

REGOLAMENTO DELLA PARETE ARTIFICIALE DI ARRAMPICATA

(versione 19/10/2013)

1) *L'accesso alla Parete Artificiale di Arrampicata, da qui in poi abbreviata in PAS, situata in via Parigi a Pontassieve, di proprietà Comune di Pontassieve, con gestione a cura della Sez. CAI di Firenze – S.Sez. di Pontassieve, è consentito agli arrampicatori durante gli orari previsti di apertura alla presenza degli operatori del C.A.I.*

2) *I concetti di materiale tecnico, tecniche di assicurazione dinamica della cordata e manovre di corda sono definiti rinviando ai manuali editi dalla Commissione Nazionale Scuole Alpinismo e Scialpinismo del Club Alpino Italiano ed i manuali editi dalle Guide Alpine.*

3) *Ciascun arrampicatore deve dotarsi del materiale tecnico individuale, conforme alle normative CE ed in buono stato di conservazione, per la pratica dell'arrampicata con assicurazione mediante uso della corda.*

4) *La gestione potrà fornire su richiesta il materiale tecnico individuale per la pratica dell'arrampicata con assicurazione della cordata.*

5) *Durante la salita della parete artificiale gli arrampicatori devono applicare tutte le tecniche previste per l'assicurazione dinamica della cordata mediante uso di CORDA INTERA di adeguata lunghezza ed IMBRACATURA. In caso di salita da primi di cordata è obbligatorio il corretto utilizzo di tutte le protezioni presenti sul tracciato mediante il passaggio della corda ad ogni RINVIO. Gli operatori CAI potranno vietare l'uso della parete a chiunque non rispetti adeguatamente le norme di sicurezza.*

6) *E' vietata l'arrampicata di più cordate contemporaneamente sullo stesso itinerario; è altresì vietato arrampicare in più di una persona contemporaneamente con assicurazione alla medesima corda.*

7) *Per motivi di sicurezza, anche su itinerari diversi, non è consentita l'arrampicata contemporanea di più di due persone per volta; inoltre, il peso complessivo delle persone che arrampicano contemporaneamente deve essere inferiore a 160 Kg.*

8) *Nel caso vi siano persone in attesa di arrampicare, si dovrà usare la PAS a turno, salendo in ciascun turno una sola via una sola volta.*

9) *E' vietata qualunque manovra di corda o modalità di arrampicata che non garantisca la sicurezza dell'arrampicatore o metta in pericolo l'incolumità altrui.*

10) *E' vietato agli arrampicatori la manomissione delle attrezzature fisse e mobili della struttura. Gli utenti devono segnalare alla gestione qualunque anomalia che sia dato riscontrare.*

11) *E' vietato turbare gli arrampicatori con schiamazzi, urla ed in generale con una condotta che non sia consona all'attività sportiva ed al rispetto altrui e che possa recare disturbo, molestia o danni a terzi. E' vietato occupare l'area dedicata all'arrampicata per svolgere attività ad essa estranea.*

12) *La gestione non assume l'obbligo della custodia dei materiali e di qualunque altro bene ed effetto personale durante la permanenza degli arrampicatori presso la P.A.S.*

13) Gli arrampicatori all'atto del primo accesso devono sottoscrivere la dichiarazione di conoscenza delle tecniche di assicurazione dinamica della cordata e delle manovre di corda ed impegnarsi a rispettare il presente regolamento. Nel caso in cui dette tecniche e manovre non siano conosciute, si potrà utilizzare la P.A.S. solo se assicurati con la corda dall'operatore, usando l'attrezzatura in sua dotazione.

14) Per i minorenni la dichiarazione di cui al punto precedente dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la patria potestà e presentata all'operatore di turno da uno dei firmatari esibendo un documento di identità. I minorenni potranno salire solo da secondi di cordata e assicurati dall'operatore; si potrà derogare a tale regola solo in caso di corsi ufficiali tenuti dal CAI.

15) Gli arrampicatori sono tenuti a versare alla gestione una quota di accesso, diversificata per soci e non soci CAI, per età e per frequenza di utilizzo. Le tariffe sono esposte in prossimità della PAS. La quota di accesso non comprende alcuna copertura assicurativa contro gli infortuni.

16) L'utilizzo della struttura è consentito anche ad utenti non aventi maggiore età, ma dovrà essere rilasciata debita liberatoria dai genitori, o da chi ne fa le veci, che li autorizza all'utilizzo del muro di arrampicata anche in loro assenza; dovranno essere sempre assicurati con la corda dall'operatore e mai da un altro minore.

17) L'orario settimanale di apertura al pubblico è esposto in prossimità della PAS ed è pubblicato anche sul sito web: <http://www.caipontassieve.it/pas/index.htm>

18) Trattandosi di una struttura all'aperto, in caso di condizioni meteorologiche o ambientali avverse, gli operatori di turno, a loro insindacabile giudizio, potranno decidere di non effettuare l'apertura o di anticipare la chiusura.

19) Coloro che violano le disposizioni del regolamento possono essere allontanati dalla P.A.S.

I sottoscritti
Cognome e nome del padre (o del genitore affidatario)
Residente a Via/Piazza
Documento n° rilasciato da valido fino

Cognome e nome della madre (o del genitore affidatario)
Residente a Via/Piazza
Documento n° rilasciato da valido fino

Quali genitori di nato a il
Residente a Via/Piazza n°

Autorizzano il minore: ad utilizzare la parete di arrampicata sita in Via Parigi
all'interno della scuola Calvino anche in loro assenza.
Dichiarano inoltre di aver preso visione dell'informativa sulla privacy (D.lgs. n. 196/2003) a pag. 4 del
presente regolamento.

Li _____

FIRMA

FIRMA

Socio C.A.I. si no indirizzo e-mail (facoltativo) _____

Il sottoscritto abitante a
Via/Piazza n°
Assumendone la piena responsabilità, dichiara di ben conoscere le tecniche di assicurazione della
progressione dinamica della cordata, tanto per il primo, quanto per il secondo in cordata, e di utilizzare
materiale omologato ed in buono stato di conservazione; in caso contrario si impegna ad utilizzare la
parete solo se assicurato da un operatore CAI.
Dichiara altresì di conoscere il regolamento della P.A.S. e di aver preso visione dell'informativa sulla
privacy (D.lgs. n. 196/2003) a pag. 4 del presente regolamento.
Si obbliga ad esercitare l'attività di arrampicata nel pieno rispetto delle norme tecniche e disciplinari del
regolamento.

Li _____

FIRMA

Socio C.A.I. si no indirizzo e-mail (facoltativo) _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali

Desideriamo informarla che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, le forniamo le seguenti informazioni

Finalità del trattamento dei dati personali

I dati forniti al momento della sottoscrizione del regolamento e/o dell'eventuale autorizzazione per i minori sui quali si esercita la patria potestà verranno utilizzati per finalità connesse o strumentali alle attività di gestione della parete di arrampicata sportiva sita a Pontassieve presso la Scuola "I. Calvino" e in particolare:

- per tenere un elenco nominativo dei minori e delle persone autorizzate ad utilizzare la parete di arrampicata
- per inviare, tramite posta elettronica, comunicazioni riguardanti informazioni, aggiornamenti, avvisi riguardanti la parete di arrampicata
- per ottemperare ad obblighi di legge ed a provvedimenti dell'Autorità;

Modalità del trattamento dei dati personali

I moduli originali saranno conservati in armadio chiuso a chiave presso la sede della Sottosezione CAI di Pontassieve, mentre nominativi ed indirizzi di posta elettronica potranno essere trascritti e conservati su supporti digitali e cartacei e trasmessi per via telematica.

Libertà di rilasciare il consenso e conseguenze di un rifiuto

La sottoscrizione del regolamento e della liberatoria è obbligatoria per l'uso della parete.

Il conferimento dell'indirizzo email è facoltativo.

Comunicazione dei dati

Si informa che i dati personali (nominativo, indirizzo email) potranno essere comunicati alla Sezione CAI di Firenze o alla Sede Centrale del CAI per esigenze amministrative e ad altri enti/associazioni nel caso si instauri con questi un rapporto di collaborazione per l'apertura al pubblico della parete di arrampicata. I dati non saranno comunicati a terzi per finalità promozionali o pubblicitarie.

Titolare e responsabile del trattamento

Titolare e responsabile del trattamento è il Club Alpino Italiano – Sezione di Firenze – Sottosezione di Pontassieve "Romano Pini".

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà rivolgersi al titolare del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 inviando un'e-mail a info@caipontassieve.it

Art. 7. D.lgs. n. 196/2003 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.